

**Pelloux, presidente del Consiglio.** Sicuro.

**Presidente.** Onorevole Bertesi, non entriamo in merito: si tratta solo di stabilire il giorno dello svolgimento della mozione.

**Bertesi.** Se il ministro si fosse limitato a dire che lo stato d'incertezza che corre fra la fissazione dello svolgimento e lo svolgimento della mozione, procura una specie di sospensione negli sdaziamenti doganali, io gli avrei detto: ha ragione; ma quando egli dice che facilita la speculazione, io gli rispondo che non solo non la facilita, ma che ciò che facilita la speculazione è il sapere che i dazi doganali non verranno tolti.

Sarebbe lo stesso come dire che alzando le paratoie non entra acqua.

**Presidente.** Ma onorevole Bertesi, se svolge ora la sua mozione, sarà inutile stabilire poi il giorno per isvolgerla.

**Bertesi.** Un minuto solo, signor presidente.

Il ministro delle finanze ha detto l'altro giorno che non era opportuno diminuire i dazi, perchè era questione di giustizia. Ebbene io dico: questione di giustizia sarebbe che non potesse succedere questo gravissimo fatto, che cioè nei porti di mare si venda il grano più caro di quello che si venda all'interno.

Dovrei rispondere un'ultima parola, ma me ne asterrò limitandomi a chiedere che la mia mozione sia svolta o subito, o, al più tardi, alla ripresa dei lavori parlamentari.

**Presidente.** La mozione dell'onorevole Bertesi ed altri deputati è la seguente:

« La Camera, riconoscendo la necessità di assicurare al popolo un pane buono ed al massimo buon prezzo, invita il Governo a presentare al più presto provvedimenti per disciplinare la macinazione e la panificazione, promovendo anche il miglioramento economico e morale degli operai fornai, specie per quanto riguarda il lavoro notturno, e delibera di abolire il dazio doganale sul grano, sulle farine e sui cereali inferiori.

« Bertesi, Prampolini, Gattorno, Soggi, Agnini, Budassi, Bissoleti, Costa Andrea, Morgari, Taroni e Valeri.

L'onorevole presidente del Consiglio, come hanno udito, propone che questa mozione sia rimandata a sei mesi. L'onorevole Bertesi

propone che essa sia discussa alla ripresa dei lavori parlamentari.

Questa seconda proposta, essendo un emendamento di quella fatta dal presidente del Consiglio, ha la precedenza nella votazione. Metto dunque a partito la proposta di emendamento dell'onorevole Bertesi.

(Non è approvata).

Dobbiamo ora mettere a partito la proposta del presidente del Consiglio?

Voci a sinistra. No, no; è un'ironia.

**Pelloux, presidente del Consiglio.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Parli.

**Pelloux, presidente del Consiglio.** Intendiamoci bene: ho chiesto che la mozione fosse rimandata a sei mesi unicamente perchè questa è la formula ordinaria con cui si suol chiedere l'invio di una mozione a lungo tempo.

**Presidente.** Sta bene.

### Verificazione di poteri.

**Presidente.** L'ordine del giorno reca: Verificazione di poteri. Elezione contestata del collegio di Pallanza.

La Giunta delle elezioni così conclude: « Unanime pertanto la vostra Giunta vi propone di annullare l'elezione dell'onorevole Giuseppe Cuzzi nel collegio di Pallanza. »

Dichiaro aperta la discussione su questa proposta.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Calissano,

**Calissano.** Devo anzitutto adempiere un dovere, ed è di dare piena ed incondizionata lode alla Giunta delle elezioni, per lo scrupoloso esame che essa ha fatto della controversia su cui era chiamata a dare il suo avviso, nell'occasione in cui si trattava di convalidare l'elezione del collegio di Pallanza.

E dichiaro subito che, se dissento dall'opinamento suo, non è perchè io mi trovi discorde nel principio al quale essa si è informata; ma perchè mi pare che, nell'applicazione del medesimo, la Giunta, evidentemente mossa dall'intenzione di non favorire in alcun modo le facili tendenze alle troppo benigne interpretazioni delle disposizioni sulla ineleggibilità all'ufficio di deputato al Parlamento, sia passata all'eccesso opposto.